

Rapina in banca a porte aperte E allora entrano i carabinieri

■ ANZIO È stata la fretta a giocare un brutto scherzo al rapinatore solitario che ieri mattina stava per realizzare il «colpo» della sua vita. Antonio Francesco Fiorentino, 29 anni, originario di Santa Maria delle Mole (Boville) era riuscito a superare il metal detector il micidiale meccanismo che segnala la presenza di metalli nelle tasche o nelle borse. Il suo coltello era passato inosservato. Una volta dentro la filiale di Lavinio Mare della Banca di Roma della via Ardeatina, Fiorentino si è guardato intorno. Non c'era molta gente — meno di dieci persone — e nessuno aveva l'aspetto di un carabiniere o di un poliziotto. Ha infilato la mano in tasca ed ha tirato fuori il coltello che ha immediatamente puntato verso gli impiegati delle

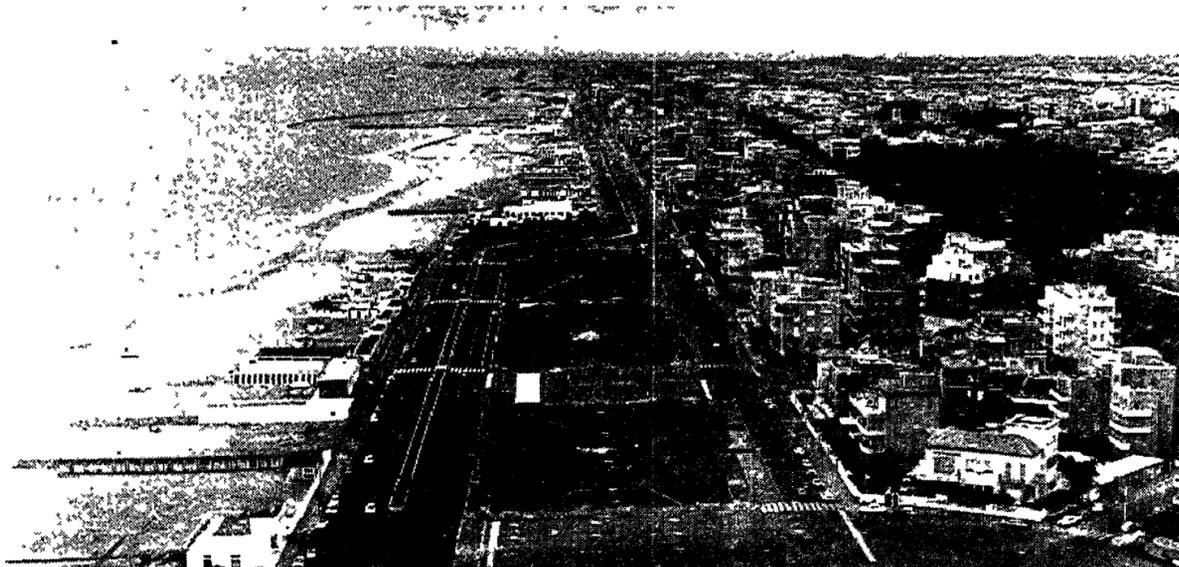


casce. Un salto oltre il bancone e coltello alla mano ha minacciato i cassieri spaventati. Voleva che in fretta svuotassero le casse. E sempre per non perdere tempo ha preteso che le porte dell'istituto di credito fossero lasciate aperte. Erano le 13.30 e la temperatura era decisamente al di sopra della media perché le porte della banca fossero lasciate aperte a dispetto dell'aria condizionata. E così, quando i carabinieri sono passati davanti alla banca non hanno potuto fare a meno di insospettirsi. Sono scesi dalla macchina e si sono avvicinati alle vetrate della banca. Qualcuno dentro, però, alla vista dei militari, deve aver tirato un respiro di sollievo. Fiorentino se n'è accorto. Si è voltato di scatto e si è scaraventato contro un giovane di Anzio che si trovava nella banca. Come nei film, l'uomo ha puntato il coltello sotto il collo di B.F. 20 anni. I carabinieri non si sono dati per vinti e con freddezza hanno continuato a procedere verso Fiorentino. Il giovane è riuscito a divincolarsi, provocandosi una leggera ferita sul collo. Il rapinatore è stato arrestato. *Jan Po*

A Nettuno e a Lavinio Ginnastica «anticiccia» sulla spiaggia

ANNA POZZI

■ ANZIO Lo choc del costume da bagno e dell'effetto «mozzarella» è ormai superato. Chi scende in spiaggia è già in possesso di una discreta abbronzatura ma spesso non manca di guardarsi le gambe o i fianchi, non sempre in perfetta forma. E allora ecco esercizi di signore e ragazze che non perdono occasione per usufruire dei benefici massaggi del mare e si abbandonano in lunghe passeggiate nell'acqua. Qualcuno si agita e cerca di effettuare anche dei golfi, esercizi ginnici, altri non rinunciano allo jogging sul bagnasciuga. Che cosa non si fa per apparire in forma! Questo è stato ben compreso dai gestori di molti stabilimenti del litorale a sud di Roma che quest'anno hanno pensato bene di creare delle iniziative ad hoc per chi non vuole rinunciare ad una linea atletica o per chi ha deciso di cancellare integralmente i segni dello stress invernale. Allo stabilimento «Le Sirene» di Nettuno per esempio degli istruttori professionisti propongono un programma giornaliero di esercizi da effettuare sulla spiaggia. Si tratta di una ginnastica dolce e adatta a tutte le età che consente di sgranchirsi le gambe e di riattivare la muscolatura. Le persone più atletiche, quelle che non rinunciano mai durante tutto l'anno ad alcune ore di palestra, potranno concordare con gli istruttori dei programmi specifici con esercizi in grado di modellare le parti del corpo che più ne hanno bisogno. Esercizi armoniosi e finalizzati a sfruttare il massaggio dell'acqua sono alla base dell'«Acquagym», una ginnastica proposta dallo stabilimento balneare «La Conchiglia» di Lavinio. Adatta soprattutto a chi poco sopporta la calura estiva e per chi ha qualche problema con la circolazione venosa l'«acquagym» consente di tonificare senza troppa fatica i muscoli rilassati e di effettuare esercizi ginnici in pieno relax. Ancora ginnastica sulla sabbia potrà essere effettuata nello stabilimento «La Capannina» di Lavinio. Anche qui degli istruttori professionisti hanno preparato un interessante programma di esercizi anti-ciccia per le persone in vacanza. «È un'iniziativa splendida! Oltre a consentirci di buttare un po' giù la pancia mi rilassa molto», dice entusiasta una signora sulla quarantina che con grande impegno sta tentando di tare almeno dieci addominali. Insieme a lei altre signore stanno cercando, sotto l'occhio vigile dell'istruttore di imparare degli esercizi adeguati ai singoli problemi estetici. Non rimane altro da fare che prendere esempio dalle coraggiose signore: dare un calcio alla pignozza e approfittare del tempo a disposizione per curare un poco anche il proprio aspetto. Al ritorno in città, oltre che sfoderare un'invidiabile abbronzatura, potrete mostrarci a tutti una forma perfettamente recuperata.



Una veduta aerea di Ostia

Archivio Unità

AGGUATO NOTTURNO. Due motociclisti sbalzati dopo l'urto contro un filo invisibile A Ostia i killer della «corda tesa»

A Cerveteri ex guardia giurata tenta il suicidio per amore

Ha tentato il suicidio per amore. Mauro Corini, ex guardia giurata, di 26 anni, in un momento di depressione si è sparato un colpo al ventre. È accaduto ieri pomeriggio a Cerveteri. L'uomo è stato immediatamente soccorso e accompagnato all'ospedale di Bracciano, dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Secondo i medici che lo hanno operato, il proiettile avrebbe trapassato il fegato senza ledere altri organi vitali. Da una prima analisi dei fatti, Corini avrebbe tentato il suicidio per una delusione d'amore.

Una corda di nailon, invisibile e resistente, legata di notte in mezzo alla strada. Una moto che passa — fortunatamente a bassa velocità — e due ragazzi che finiscono al pronto soccorso. È successo una settimana fa sul lungomare di Ostia, ma la notizia è trapelata con ritardo. La polizia a caccia degli autori dello «scherzo». Un'inquietante analogia con la «moda» di lanciare pietre contro gli autobus e il trenino della Roma-Lido.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

■ OSTIA Qualcuno lo chiama «il gioco della corda tesa». Non è uno scherzo ma un pericoloso passatempo che può trasformarsi in un omicidio vero e proprio. Basta sistemare un filo quasi invisibile e molto resistente come quelli di nailon usati sulle barche a vela, lungo una strada o un passaggio obbligato e aspettare che qualcuno passi così solo per vedere l'effetto che fa. È successo a Ostia una settimana fa, anche se la notizia è filtrata con ritardo. Una coppia in moto uscita a tarda notte da una festa in un locale sul lungomare ha trovato

istante una fitta dolorosa al petto e al collo e perde il controllo della moto. I due volano sull'asfalto. Qualche momento di shock poi riescono a rimettersi in piedi. Stefano ha riportato escoriazioni sulle gambe e sulle braccia, e ha una ferita al collo. Antonella sta peggio: ha contusioni al volto e varie ferite. I due non riescono a capire cosa sia accaduto poi vedono la corda spezzata e d'un tratto intuiscono qualcuno ha legato un filo di nailon — di piccolo diametro ma molto resistente — sulla strada tra un palo della luce e una staccionata di legno. Un arma micidiale e invisibile perché il nailon è come una lama affilata. Ma fortunatamente la corda non ha retto: si è impigliata in una ruota e ha finito con lo spezzarsi.

I due ragazzi riescono a far ripartire la moto e si fanno medicare al pronto soccorso dell'ospedale Grassi. Sette giorni di prognosi per Stefano, 21 per Antonella per cui viene disposto il ricovero in chirurgia. Il commissariato di zona si mette subito sulle tracce dell'autore (o degli autori) dello «scherzo» e la notizia non viene passata alla stampa per non compromettere gli esiti della caccia. Per qualche giorno gli agenti della squadra mobile si appostano sullo stesso luogo e sorvegliano anche altri rettilinei ma senza ottenere risultati. L'ipotesi di una vendetta personale contro i due ragazzi — magari per questioni di gelosia — viene scartata quasi subito. «Fatti del genere qui non si sono mai verificati», spiega il commissario Nicolò D'Angelo che anche ieri notte ha partecipato a una delle operazioni anticorda tesa — ma vogliamo essere sicuri che si tratti di un caso isolato di una brutta goliardata e non di una serie di azioni ripetute? Da tempo la polizia sta combattendo contro un fenomeno in parte simile ma che ha registrato numerosi episodi fino a diventare una piccola «moda» per adolescenti in cerca di emozioni: il lancio di pietre contro gli autobus della Atac a Nuova Ostia e dei convogli della Roma-Lido. Piccoli attentati che finora non hanno prodotto vittime ma che potrebbero avere conseguenze molto più gravi.

GRANELLI

Palio «autopedale»

Trionfo a S. Marinella il rione Combattenti

Cambio della guardia nella famiglia Varigu per l'aggiudicazione del Palio dell'autopedale. Dopo le tre vittorie consecutive di Massimo domenica ha trionfato Marco dipendente dell'Enel con la passione della bicicletta. La corsa delle auto a pedali che ricordano nella meccanica le biciclette e nella struttura i kart quest'anno si è decisa in dirittura d'arrivo con una testa a testa fra i portacolori dei rioni Combattenti Pyrgus e Centro. La manifestazione è stata seguita da quasi 5000 persone a lungo in attesa nei posti chiave del percorso. Grande entusiasmo fra gli abitanti del rione Combattenti che hanno festeggiato fino a tarda sera la prima vittoria. In trionfo Marco Varigu che proprio a Santa Marinella si è già laureato campione italiano della specialità.

A Civitavecchia

Usi controlla l'acqua nei locali pubblici

È iniziato il controllo a tappeto dei vigili sanitari della Usi di Civitavecchia nei locali pubblici per verificare se i gestori applicano il divieto di potabilità dell'acqua emesso più di un mese fa. Nel mirino dei controlli ci sono bar, pizzerie e panifici nei quali potrebbe essere utilizzata l'acqua del rubinetto per caffè, tè, pane e pizza anziché l'acqua minerale.

Per Borsellino

Aprilia lo ricorda con film e mostra

Per commemorare il secondo anniversario della uccisione del giudice Paolo Borsellino e della sua scorta l'assessorato alla cultura dell'amministrazione comunale di Aprilia ha indetto una manifestazione dal titolo «Giornata della legalità». Con l'occasione è stata inaugurata anche una mostra di opere realizzate dai ragazzi delle scuole medie della cittadina laziale. E ancora in serata è prevista la proiezione del film su Giovanni Falcone interpretato da Michele Placido.

RISTORANTE - PIZZERIA
DI PAGOZZI BRUNO
Via S. Maria Maggiore 164 (Ang. Via Cavour)
Tel. (06) 47 45 423 (Mercoledì riposo)
Orario continuativo ore 12 - 02

Ogni lunedì su
l'Unità
sei pagine di
CRISI

Martedì 19 Luglio - ORE 18.30
presso la SEZ. REGOLA-CAMPITELLI
(Via dei Giubbonari, 38)

**CONCLUSIONE
DEL SEMINARIO
DI FORMAZIONE POLITICA**

incontro con
**GIORGIO
NAPOLITANO**

per informazioni tel. 06/68803897

**CACCIA-AMBIENTE:
due leggi da applicare**

**Il 19 luglio
Conferenza Stampa a Roma**

A due anni dall'approvazione delle leggi sulle aree naturali protette e sulla riforma dell'attività venatoria l'ARCI propone una riflessione comune sullo stato dell'applicazione delle leggi sui parchi e sulla caccia. All'incontro — promosso dall'ARCI per martedì 19 luglio, alle ore 11, presso l'Hotel Nazionale in piazza Montecitorio — parteciperanno le ACLI, la Lega Ambiente, la LIPU, l'ARCI CACCIA e Greenpeace che saranno rappresentate ai massimi livelli. L'ARCI sarà presente con il suo presidente Giampiero Rasimelli, le ACLI con Pino Bendandi e Gaetano Arciprete della Presidenza nazionale, la Lega Ambiente con il presidente Ermete Realacci, la LIPU con Giuliano Tallone e Piero Baronti, Greenpeace con Gianni Squitieri e l'ARCI CACCIA con il presidente nazionale sen. Carlo Fermanello e con il presidente del Consiglio nazionale cav. Luciano Amoretti. Sono invitati i ministri on. Altero Matteoli e on. Adriana Poli Bortone titolari dei dicasteri dell'Ambiente e delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, i Gruppi parlamentari, Assessori regionali e provinciali, dirigenti dell'associazionismo e la stampa.

MAZZARELLA & FIGLI

TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI TELEFONIA

V.le Medaglie d'Oro, 108/d Tel. 39.73.68.34
Via Tolemaide, 16-18 39.73.35.16
Via Elio Donato, 12 37.23.556

**ARREDAMENTI
CUCINE E BAGNI**

LUBE®

UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

VENDITA RATEALE FINO A 60 MESI TASSO ANNUO 9%
ACQUISTI OGGI PAGHI LA PRIMA RATA DOPO 3 MESI